

Seminario di Formazione

Formare un gruppo
Pensare un progetto finalizzato al raggiungimento di obiettivi
Sviluppare competenze logico-argomentative

Model European Parliament Italia

Primavera 2005

LE RAGIONI DEL PROGETTO

Nel corso della sua ormai decennale esperienza di organizzazione di simulazioni del Parlamento europeo per le Scuole Superiori, MEP Italia ha avuto modo di comprendere quali sono le priorità formative e le necessità dei giovani che partecipano al progetto. Le esigenze sono essenzialmente legate a due aspetti: il primo è la partecipazione in sé ad iniziative che richiedono un confronto diretto delle proprie idee con quelle di altri coetanei, allo scopo di elaborare una soluzione comune attraverso procedure modellate su quelle della democrazia rappresentativa; il secondo è la diffusione dei contenuti e dei principi ispiratori del progetto all'interno delle realtà scolastiche, al fine di accrescere il valore aggiunto del progetto in quanto tale e far sì che quest'ultimo, attraverso chi vi ha partecipato produca externalità positive.

Inoltre, in stretta connessione con quanto sopra si avverte la necessità di sviluppare le abilità argomentative e la disposizione al parlare in pubblico degli studenti. In considerazione del deficit che il sistema scolastico italiano ed i suoi programmi hanno in confronto alla situazione di altri paesi europei, dove queste abilità sono oggetto di studio curricolare, Mep Italia intende, pur nei limiti di un progetto pilota, da un lato vedere di sopperire a questo deficit, dall'altro fungere da volano per gli istituti coinvolti una volta conclusa l'attività seminariale.

Destinatari:

Studenti delle Scuole Superiori (Classi terze e quarte) che saranno selezionati sulla base della loro motivazione, della loro preparazione, della loro volontà di mettersi in gioco, della loro disponibilità di trasmettere agli altri le competenze acquisite;

Studenti delle classi quinte ed universitari che hanno già partecipato ad iniziative di simulazioni del Parlamento Europeo

45 partecipanti (3 gruppi)

Gli studenti destinatari dell'intervento formativo saranno suddivisi in sottogruppi di quindici partecipanti. Il seminario si rivolge a studenti delle Superiori della città coinvolti in progetti di Educazione alla Cittadinanza attiva promossi dalle loro scuole ed in particolare studenti interessati a partecipare ad iniziative di simulazione del Parlamento europeo interni agli Istituti e simulazioni regionali. Il seminario si presenta come un progetto pilota nell'ambito di queste attività.

OBIETTIVI che si intendono perseguire nel percorso educativo dei giovani:

- **Consolidare una riflessione sul valore di un' 'Educazione alla Cittadinanza attiva', nell'ottica del principio di sussidiarietà;**
- **Farsi motore di partecipazione e senso civico;**
- **Potenziare attitudini a formare e coordinare gruppi di lavoro fra coetanei;**
- **Sviluppare capacità di parlare in pubblico e consolidare competenze logico-argomentative.**
- **Consolidare la rete tra le scuole carpigiane**

LOGICA E METODO

L'intervento si sviluppa in 30 ore a gruppo articolate su di un periodo di 8-10 settimane per un totale di 90 ore di seminari . A queste sono da aggiungersi le ore necessarie per il coordinamento e la preparazione dei corsi.

Il gruppo acquisirà capacità di problem solving e di implementazione di un'iniziativa progettuale partendo dalla consapevolezza dei propri stili comportamentali.

L'intervento richiede ai partecipanti un coinvolgimento personale attivo in lavori di gruppo, esercitazioni analogiche, presentazioni di casi, simulazioni.

Il seminario di formazione sarà tenuto da docenti e formatori provenienti dal mondo della scuola, dell'università e delle professioni.

Alla fine del percorso saranno distribuiti ai partecipanti dispense e materiale didattico relativi ai contenuti trattati.

CONTENUTI DEL SEMINARIO

LA CONOSCENZA DEL SE'

1. La coscienza delle capacità individuali finalizzate all'implementazione di un'iniziativa progettuale

IL LAVORO IN EQUIPE

1. Teorie del gruppo: le norme del gruppo, bisogni individuali, bisogni gruppali, il gruppo di lavoro
2. L'utilizzo di strategie negoziali e mediatiche collegate alla costruzione di un gruppo di lavoro
3. Gli elementi caratterizzanti il team building

L'INIZIATIVA PROGETTUALE

1. Le fasi di creazione di un'iniziativa, l'elaborazione di un'idea progettuale comune e la sua presentazione al gruppo tramite il coinvolgimento dell'assemblea

I RUOLI E LA LEADERSHIP

1. Il ruolo come l'insieme dei modelli di comportamento collegati ad una data posizione
2. Il sistema dei ruoli e la sua influenza nelle relazioni interpersonali
3. Lo status, il prestigio e il rilievo sociale nel gruppo

4. La formazione dei ruoli nel lavoro di gruppo e nella gestione dei progetti
5. La leadership
6. Il processo di formazione del leader e la sua funzione
7. Le caratteristiche del leader
8. Gli stili di leadership, l'orientamento al compito e alle persone

IL PROJECT MANAGEMENT

1. Il piano di lavoro
La definizione dei contenuti e il loro sviluppo temporale, le attività temporalmente critiche
2. La pianificazione e il controllo
La trasformazione degli obiettivi del progetto in ipotesi esecutive: gli scostamenti tra ipotesi esecutive ed ipotesi operative
La pianificazione iniziale, il monitoraggio e il controllo
3. Le strutture operative
Le strutture di gestione che permettono di individuare, aggregare e correlare le differenti informazioni
4. La preventivazione
La determinazione delle risorse necessarie per la realizzazione del progetto, delle loro quantità e del loro costo stimato
5. La programmazione delle attività in fase operativa
La redazione e l'emissione del programma temporale di attività che, con vari livelli di dettaglio, indichi lo sviluppo temporale del progetto
6. Monitoraggio e controllo dell'avanzamento
Il controllo del programma generale e dell'avanzamento del progetto, la rilevazione periodica a consuntivo dei dati relativamente alle risorse previste
7. Monitoraggio e controllo dei costi
Il controllo dell'andamento dei costi sostenuti e la stima di quelli a completamento, il confronto tra il preventivo aggiornato e quello approvato del progetto

ESPRESSIONE IN PUBBLICO ED ARGOMENTAZIONE ORALE

1. L'importanza storica e culturale del parlare in pubblico;
2. Valutazione comparata sull'esperienza negli altri paesi europei;
3. Le tecniche argomentative
4. Stili e comportamento
5. Esercitazioni pratiche

Conclusioni

Il progetto assume, a nostro avviso, portata innovativa sotto i seguenti profili:

1. educa alla progettualità, cioè ad un approccio costruttivo nei confronti delle sfide educative e professionali;
2. prepara alla vita pubblica, al fine di vivere in modo più consapevole ed attivo il proprio status di cittadino;
3. guarda all'Europa, intendendo recuperare un ritardo accumulato nei confronti di quei paesi che da tempo investono in questa direzione.